

â??Il vento mi lecca gli occhiâ?•. Poeti russofoni di Estonia. A cura di Paolo Galvagni (Aeclanum, Delta3, 2022)

Descrizione

â??Il vento mi lecca gli occhiâ?•. Poeti russofoni di Estonia. A cura di Paolo Galvagni (Aeclanum, Delta3, 2022)

dalla **Prefazione**:

La cosiddetta â??diaspora della poesia russaâ?• accoglie le sfide culturali, proponendo modi inattesi di vedere il mondo. Si distingue infatti tra poesia russa e â??poesia russofonaâ?• (russkojazyÄ•naja poezija), cioÃ" i poeti che scrivono in russo nel cosiddetto â??estero vicinoâ?• (lo spazio ex sovietico). I poeti russofoni di Estonia (come pure il gruppo â??Orbitaâ?• di Riga) sono un caso esemplare. Se in Russia si continua con le forme tradizionali, nel punto di contatto tra la Russia e il Baltico, in una periferia marginale di una â??grande letteraturaâ?•, si accoglie lâ??esperienza europea. Si può parlare di una piccola â??Europa sovieticaâ?•. Questi intellettuali baltici hanno sempre percepito di essere alla frontiera tra Russia ed Europa, di essere parte della storia europea, e non della â??storia imperiale russaâ?•: si Ã" mantenuto il dialogo con lâ??Occidente, bruscamente interrotto in altre zone del cosiddetto â??imperoâ?•. [â?!]

P.I. Filimonov

Aquitania

su un campo vitreo ricoperto di neve nera una superficie di ventiquattro arpent corre una lepre azzurra dâ??ali fino allâ??infarto fa capolino, va a zigzag, traccia linee curve impensabili ritorna e di nuovo corre a gambe levate quasi non ci fosse nulla di piÃ1 importante in tutto questo mondo nero la nonna ti chiama dalla collina dice che A" ora di pranzo dice che sei già tutto bagnato interessante â?? come fa a saperlo giace così lontano non vede né percepisce nulla passando accanto a casa tua dâ??improvviso ho deciso di scendere e raccontarti comâ??Ã" andata a finire ma ho cambiato idea se questo ti interessa lo sai giÃ e se non ti interessa che te lo dico a fare se mi alzerÃ² con un velivolo non troppo ma così a unâ??altezza calcolata si puÃ² vedere che essa non solo va a zigzag ma scrive sulla vitrea neve nera con matite bianche â??tutto ciÃ2 che vuoi Ã" attorno a teâ?• Ã" bello essere una lepre

Larisa Joonas

Comâ??Ã" stata breve la mia vita se ricordo tutti i miei abiti verdi quanto poco sono riuscita a logorarli qualcosa Ã" senzâ??altro capitato a ognuno di essi testimoni del mio percorso la mano non si leva a buttarli come se cancellassi solo un pezzo di vita senza aspettare che lo faccia la memoria la gente e la terra.

Jan Kaplinskij

Posso pregare soltanto Dio colui che fa risorgere tutti gli estinti solo non me io resterò dallâ??altra parte insieme alla neve dellâ??anno scorso e ai meli in fiore di questa primavera e tutti i miei versi le preghiere e i mantra saranno sparpagliati dal vento mattutino in tutti i punti cardinali sulle strade-vie e nelle cassette della posta.

Categoria

- 1. Inediti
- 2. Poesia estera
- 3. Poesia italiana

Data di creazione Febbraio 23, 2022 Autore eleonora